



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione del prodotto: Pigmento verde fosforescente.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: Additivo per resina ortodontica autopolimerizzante, per tecnica a spruzzo o a impasto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: research@leone.it – <http://www.leone.it>

Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II del regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballo delle sostanze e delle miscele.

Se usato correttamente, non è ragionevolmente previsto nessun significativo pericolo per l'uomo o per l'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Non classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Solfuro di Zinco.

In accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP], questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II.

Non sono riportati ingredienti pericolosi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione SE INALATO: portare il soggetto all'aria aperta.

Contatto con la pelle IN CASO DI CONTATTO CUTANEO (o capelli): lavare con abbondante acqua, sapone o blandi detergenti.

Contatto con gli occhi IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: lavarli a lungo con molta acqua sollevando le palpebre, eventualmente consultare un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non applicabile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non necessaria.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, schiuma, estinguente a secco, CO2.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

In caso di decomposizione termica si possono sviluppare esalazioni di ossido di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, è consigliato l'utilizzo di apparati autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.



6.2. Precauzioni ambientali

Non gettare nelle fognature, evitare di contaminare le acque di superficie e le acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e riutilizzare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con acidi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non applicabile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Le seguenti informazioni sono da considerarsi una guida generale.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

| | |
|------------------------------------|--|
| Protezione degli occhi e del volto | Occhiali di sicurezza approvati. |
| Protezione respiratoria | Apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle (tipo P3). |
| Protezione della pelle | Indumenti poco permeabili alla polvere. |
| Protezione delle mani | Guanti protettivi. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--------------------|-----------------------------|
| Aspetto | Polvere. |
| Colore | Giallo-verde. |
| Odore | Caratteristico. |
| pH | 11 a 20°C estratto acquoso. |
| Punto di fusione | >1500°C. |
| Solubilità (acqua) | Insolubile. |
| Densità | 4,1 g/ml. |

9.2. Altre informazioni

Nessuna.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Materiale non reattivo, in condizioni ambientali normali.

10.2. Stabilità chimica

Il preparato è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di contatto con acidi, si sviluppa acido solforico.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: se magazzinaggio e manipolazione avvengono in modo adeguato non si verificano reazioni pericolose.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| | |
|--|--|
| Potenziati effetti acuti per la salute | Tossicità orale acuta LD50 _{ratto} >5000 mg/kg. |
| | Irritazione cutanea su coniglio: no. |



| | |
|--|--|
| Segni e sintomi di esposizione | Irritazione oculare su coniglio: no. |
| Condizioni mediche generalmente aggravate dall'esposizione | Non applicabile. |
| Carcinogenicità o potenziali effetti cancerogeni | Non noti. |
| Altri potenziali effetti per la salute | Nessun ingrediente è ritenuto cancerogeno. |
| Potenziali effetti cronici per la salute | Non noti. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Prodotto insolubile in acqua separabile per sedimentazione. Evitare contaminazioni di fognature, acque e terreni.

12.1. Tossicità

Non applicabile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

I rifiuti non sono da considerarsi pericolosi. Smaltire in accordo con le normative locali e nazionali. In Italia, smaltire in accordo con il Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", applicazione delle Direttive europee riguardo la protezione ambientale e le successive modifiche e integrazioni.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non gettare nelle fognature, evitare di contaminare le acque di superficie e le acque sotterranee.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).

Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti di performance e di sicurezza di cui all'allegato I della regolamentazione europea sui dispositivi medici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.



SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione e Regolamento (UE) n. 2015/830 della Commissione.

La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.

Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R04/6 del 29/05/2009 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di scheda di sicurezza.

Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web www.leone.it per una versione aggiornata della presente scheda.

Legenda

IBC Code: Codice internazionale dei trasportatori di prodotti chimici alla rinfusa.

LD50 Dose letale 50: una sostanza, somministrata in una volta sola, in grado di uccidere il 50% di una popolazione campione di cavie.

PBT: Persistenti, Bioaccumulative e Tossiche: sostanze chimiche pericolose.

vPvB: molto Persistente molto Bioaccumulativo.